



## «Ex Calvario», minoranze fuori dalla Commissione

Il punto relativo alla variante con via Venezia passa, lunedì si va in consiglio

ARCO - Duro scontro tra maggioranza e minoranze l'altro pomeriggio in Cuta, la commissione territorio e ambiente del Comune di Arco. I consiglieri di minoranza presenti alla seduta, il presidente Nicola Tamburini e la consigliera Arianna Fiorio (Oscar Pallaoro era assente), hanno infatti deciso di abbandonare la seduta per protesta per via della mancanza di documentazione relativa all'adozione preliminare della variante n.18 al

Prg. «Ex Calvario - Via Venezia». Nonostante le proteste delle opposizioni, i consiglieri di maggioranza hanno comunque votato a favore del punto, che è stato così inserito all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale che si terrà lunedì 29 ottobre. Come riportato nei giorni scorsi da *l'Adige*, dopo quattro anni di trattative, la giunta comunale di Arco ha approvato un accordo urbanistico con la società «Cosmi Costruzioni» per la riqualifi-

cazione dell'area di via Calvario e la costruzione di nuovi edifici in via Venezia. Il progetto prevede la demolizione dell'edificio "ex Calvario" e la creazione di un marciapiede, una scala di collegamento e un'area verde. In cambio, la società potrà costruire un volume di 1.400 mq in via Venezia, con 200 mq destinati a residenza primaria e il resto a residenza ordinaria. Parte del terreno sarà ceduto gratuitamente al Comune. Il precedente accordo,

che prevedeva 1.900 mq di costruzioni con più opere pubbliche, è stato revocato. Inoltre, un'icona storica sarà ricollocata in accordo con l'amministrazione. Il valore complessivo delle opere è di circa 359.320,51 euro, a carico di Cosmi. Lunedì prossimo, dunque, come stabilito dalla conferenza dei capigruppo, l'adozione preliminare della variante n.18 approderà in consiglio comunale per essere discussa ed eventualmente approvata. **R.V.**